

Mittente	Chiabrera Gabriello	Destinatario	Giustiniani Pier Giuseppe
Data	3/8/1635	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Savona	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	Con la opportunità del portatore, io mando questa; so che Vostra Signoria sta bene. Ma qui abbiamo caldi vulcanali		
Contenuto	Chiabrera patisce caldi vulcanici, è immobile, non ha nessuno con cui parlare ed è costretto a far soliloqui. Chiede al Giustiniani, qualora si recasse presso la Capanna di Gesù in San Pier d'Arena [nome di un quartiere genovese], di baciare le mani al Reverendo Predicatore [Padre Riccardi. Giustiniani deve convincere Padre Niccolò Riccardi, incaricato della censura, a rilasciare il nulla osta per la pubblicazione del Breve richiesto dal poeta]. Chiabrera legge, ordina e rilega i suoi fogli per darli alle stampe, poiché non può bruciarli. Chiede a Giustiniani se ha ricevuto la lettera da Roma [cfr. Lettera del 1635, 'Ho la lettera di Vostra Signoria col fascio delle lettere, e rispondo in questo a Monsignor Errera'].		
Fonte	Gabriello Chiabrera, Lettere, a c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 452		
Compilatore	Agliardi Silvia		